

I.T.E.T. - "G. GARIBALDI"-MARSALA
Prot. 0009886 del 21/10/2025
IV-2 (Uscita)

Ai Docenti delle classi individuate
Agli alunni delle classi 3Cs e 3Ds e alle rispettive famiglie
Al DSGA per il seguito di competenza

Oggetto: "Progetto educativo 2025/2026 promosso dal "Centro Studi ed iniziative culturali Pio La Torre Onlus" – Avvio delle attività martedì 28 ottobre dalle ore 09:00 alle ore 11:00 – Prima videoconferenza "La questione giovanile tra disagio e violenza di strada"

Anche per l'anno scolastico 2025/2026, come nei precedenti, il nostro Istituto aderirà al **"Progetto educativo antimafia" promosso dal "Centro Studi ed iniziative culturali Pio La Torre Onlus"**, giunto alla sua **ventesima edizione**.

Referente per le attività del progetto è il Prof. Sergio Giacalone che coordinerà le attività per la 3Ds, mentre la Prof.ssa Antonina Maggio coordinerà le attività per la 3Cs.

Abstract dalla presentazione del Presidente del centro Emilio Miceli:

"Nell'anno scolastico 2025/2026 si terrà il 20° Progetto Educativo Antimafia. Anche quest'anno è intenzione programmare gli incontri secondo un approccio interdisciplinare, in grado di dare un quadro sempre più contemporaneo e sempre più vicino ai fenomeni che riguardano anche la quotidianità degli studenti.

Lo scorso anno scolastico (2024/2025), i ragazzi delle scuole che hanno partecipato al Progetto Educativo Antimafia hanno risposto alla diciottesima edizione dell'indagine sulla percezione del fenomeno mafioso del Centro Pio La Torre. Le risposte come nel passato sono state spunti importanti per la scelta dei temi delle conferenze che verranno proposte nel percorso di quest'anno. (...) Il tema della droga, su tutti, è sempre più grave e rappresenta una vera e propria minaccia per le generazioni più giovani. A questo tema vogliamo dedicare tempo ed attenzione. C'è bisogno di una grande campagna di prevenzione e di informazione sulle droghe vecchie e nuove, sulle insidie dei più nuovi composti chimici e dell'alto tasso di dipendenza che queste creano. È, questa, una grande questione nazionale anche perché l'infrastruttura criminale è forte e nel tempo ha assunto una allarmante dimensione nazionale. Intendiamo, quindi, discutere della informazione necessaria, della prevenzione, degli effetti delle nuove droghe e della repressione. La videoconferenza, (...) permette di raggiungere contemporaneamente tutte le scuole aderenti e mettere a confronto gli studenti di tutta Italia che avranno la possibilità di interagire in diretta nei dibattiti che, come consueto, scaturiscono dopo le conferenze dei relatori. Il sistema in uso si è infatti integrato alla perfezione con gli strumenti della didattica a distanza in uso dalle scuole. È comunque intenzione del Centro Studi (...) svolgere le iniziative in una scuola in presenza e contemporaneamente usare la video conferenza per le scuole situate nel resto del Paese. Sarà somministrato, a quanti aderiranno al Progetto Educativo, il questionario online e anonimo per l'annuale indagine sulla percezione del fenomeno mafioso da parte degli studenti. Sarà riconfermato lo spazio agli studenti attraverso la sezione della rivista riservata ai giovani (A sud'Europa Junior). Uno spazio redatto interamente dai ragazzi, affinché possano esprimersi e dire la loro sulle tematiche sociali che li circondano. Gli studenti, opportunamente guidati, potranno liberamente utilizzare e rappresentare i testi teatrali stampati dal Centro Studi Pio La Torre, "Orgoglio di Sicilia" di Vincenzo Consolo, "Fango" di Gabriello Montemagno, "Dalla parTe giusta" di Gianfranco Perriera, al fine della produzione di una performance che li rappresenti. Il Centro Studi Pio La Torre, bandirà un concorso giornalistico in memoria di Angelo Meli, centrato sulla cittadinanza attiva. Il concorso potrà vedere la partecipazione di intere classi o di singoli studenti e studentesse. Lo svolgimento del concorso prevederà la stesura di articoli giornalistici o la creazione di elaborati multimediali. Il Centro si premurerà di curare la predisposizione di documenti utili alle conferenze previste e materiale didattico video (10 minuti max videoregistrata dagli esperti). L'invio di tale materiale ai docenti delle scuole aderenti per preparare l'incontro; la raccolta delle domande scritte o videoregistrate dagli studenti, alle quali sarà data risposta dagli esperti durante la videoconferenza."

Il progetto di ampliamento dell'offerta formativa viene erogato agli studenti delle classi interessate con **due modalità**.

Una **prima modalità** è quella dell'erogazione delle cinque **video-conferenze** così come proposte dal centro promotore attraverso piattaforma condivisa con le scuole aderenti. Tali conferenze (una al mese da Ottobre 2025 a marzo 2026) introdotte e moderate dagli esperti e accademici del comitato scientifico del Centro e tenute da rappresentanti istituzionali si terranno in orario curricolare dalle

ore 09:00 alle ore 11:00 e, **concorreranno al monte ore per l'educazione civica**. Ad Aprile 2025 si terrà la manifestazione in occasione del "42° anniversario dell'uccisione politico-mafiosa di Pio La Torre e Rosario di Salvo", rispetto alla quale si valuterà l'opportunità e la possibilità di intervenire in presenza, come avvenuto in alcune delle scorse edizioni.

Programma comunicato dal Centro Pio La Torre:

- ottobre 2025: *Tra disagio giovanile e violenza di strada*
- novembre 2025: *L'emergenza femminicidio*
- gennaio 2026: *La droga tra giovani e le mafie*
- febbraio 2026: *L'associazionismo antimafia*
- marzo 2026: *Le mafie e i traffici internazionali*

La **seconda modalità** consiste in **momenti di preparazione e approfondimento delle tematiche trattate curati dai docenti coinvolti nel progetto**, prima e/o dopo ogni video-conferenza.

Tali attività saranno normalmente **erogate nelle ore pomeridiane attraverso la piattaforma Google Suite-Google Classroom**, con consegne che gli studenti svolgeranno sia in modalità sincrona che asincrona. In questo modulo gli alunni approfondiranno i temi delle videoconferenze prima del singolo evento, formuleranno le domande (per iscritto o videoregistrate) da proporre ai relatori, predisporranno insieme ai docenti elaborati di classe, attraverso i quali emerga l'intera esperienza del progetto.

Tale ulteriore modulo, aggiungendosi alle videoconferenze, implementerà il progetto proposto dal Centro Pio La Torre ed andrà ad inserirsi, insieme ad esso, nel PTOF. La certificazione finale della Scuola e del Centro Promotore, concorrerà al credito scolastico per il triennio.

Si precisa che **l'attestato ai fini del credito scolastico potrà essere conseguito unicamente dagli alunni che avranno seguito l'intero percorso, risultando presenti alle videoconferenze e avendo atteso con puntualità e completezza alle consegne previste dai moduli pomeridiani di ampliamento dell'offerta formativa.**

Le classi in oggetto, martedì 28 ottobre, nell'ambito di tali attività, saranno impegnate, come di seguito riportato:

Dopo la prima ora di regolare lezione, lo svolgimento dei lavori impegnerà gli alunni **dalle ore 9:00 alle ore 11:00** ed al termine, seguirà il **regolare completamento dell'orario di lezione**. Gli alunni seguiranno la videoconferenza rimanendo all'interno delle rispettive classi. I docenti referenti per il progetto, **Prof. Sergio Giacalone per la classe 3Ds** e **Prof.ssa Antonina Maggio per la classe 3Cs** sostituiranno, per la seconda e terza ora, i docenti in orario che saranno a disposizione dell'Istituto.

Sessione di apertura del 20° Progetto Educativo Antimafia 2025/2026

Prima videoconferenza:

- **"La questione giovanile tra disagio e violenza di strada"**

Introduce: Vito LO MONACO presidente emerito Centro Studi Pio La Torre

Relatori:

- **Giovanni FRAZZICA** sociologo del diritto e della devianza UNIPA,
- **Don Ugo DI MARZO** parroco della comunità pastorale Roccella-Sperone Palermo

Modera: Silvana POLIZZI giornalista

Come specificato nel progetto, le attività previste dallo stesso che si svolgono tra una videoconferenza e la successiva, si attuano, secondo le indicazioni del docente referente, attraverso la Google Classroom.

Si ricorda, infine, che a norma dell'Art.1, c.1, del Regolamento d'Istituto "(...) **la presenza degli alunni è obbligatoria, oltre che alle lezioni, a tutte le altre attività (ricerche culturali, lavori di gruppo, visite istruttive, ecc.) che vengono svolte nel contesto dei lavori**

scolastici (...)" e si ribadisce che, solo chi avrà un impegno costante anche alle attività pomeridiane svolte in orario extracurricolare, e svolgerà con altrettanta costanza le consegne previste dal progetto, potrà ottenere l'attestato finale valido ai fini del credito scolastico.

Loana Giacalone

Dirigente I.T.E.T. "G. Garibaldi"

Firma autografa sostitutiva a mezzo stampa ai sensi dell'art.3 comma 2 del D.lgs. 39/1993